



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 2173 del 2.12.2016)

### SCHEMA DI SINTESI

<b>Titolo progetto</b>	<b>Mettersi in gioco nei Centri Diurni Aperti IN VAL DI FIEMME</b>		
<b>Forma<sup>1</sup></b>	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	<b>Turno di presentazione<sup>2</sup></b>	2017_6
<b>Soggetto proponente</b>	Progetto 92 s.c.s.		
<b>Indirizzo</b>	Via Solteri, 76 38121 Trento - Tel. 0461 823165		
<b>Nome della persona da contattare</b>	Rosella Comai o Michele Fontana		
<b>Telefono della persona da contattare</b>	Tel. diretto: 347-8456525 0462 502392		
<b>Email della persona da contattare</b>	rosella.comai@progetto92.net; michele.fontana@progetto92.net		
<b>Orari di disponibilità della persona da contattare</b>	Dal Lun al ven dalle 8.30 alle 12.30		
<b>Data inizio<sup>3</sup></b>	2 ottobre 2017		
<b>Durata</b>	12		
<b>Posti</b>	2		
<b>Cosa si fa</b>	<p>Si condividono le esperienze quotidiane quali il pranzo, lo studio e lo svolgimento dei compiti, attività ludico-ricreative, soggiorni estivi, tutte proposte orientate a supportare la crescita e l'autonomia dei minori seguiti, cercando anche, laddove è possibile, di avvicinare i bambini e i ragazzi alle varie opportunità che il territorio di riferimento propone. Le/i giovani in SCUP dovranno porre particolare attenzione alla dimensione della relazione educativa con i minori, caratteristica peculiare del lavoro nei servizi della cooperativa. Prenderanno parte alla progettazione e alla gestione delle varie attività, insieme all'equipe degli educatori del centro. Il coinvolgimento diretto delle/i giovani è previsto anche nelle attività promozionali e di sensibilizzazione sul territorio, per le famiglie e la comunità (serate pubbliche, percorsi per genitori, festa del quartiere</p>		

<sup>1</sup> Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP\_PAT oppure SCUP\_GG).

<sup>2</sup> Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

<sup>3</sup> La data di inizio potrebbe subire uno slittamento nella fase di promozione e valutazione attitudinale.

	...) sia nella fase progettuale sia in quella organizzativa.
<b>Cosa si impara</b>	Conoscere la cooperativa Progetto 92 e in particolare il servizio di centro diurno/aperto; vivere accanto a bambini e ragazzi in condizione di fragilità, proponendosi come modelli di comportamento positivi, imparando a proporre e gestire attività animative (di gioco o laboratoriali) per facilitare e rafforzare la relazione con loro. Si impara a relazionarsi con diverse figure professionali e ci si avvicina alla strumentazione e alle procedure della progettazione educativa e delle verifiche di attuazione adottate in Cooperativa.
<b>Sede/sedi di attuazione</b>	<b>Archimede</b> , via Libertà, 16 a Cavalese <b>Charlie Brown</b> , Corso Degasperì, 8 a Predazzo Si prevede la presenza di un/a giovane per Centro
<b>Vitto/alloggio</b>	E' previsto il vitto (pranzo), insieme ai bambini e ragazzi e agli educatori.
<b>Piano orario</b>	Nel corso dell'anno scolastico i due centri sono aperti dal lunedì al venerdì, dal momento del pranzo indicativamente fino alle 18, mentre la fascia di servizio si amplia nel periodo estivo. Le attività di programmazione, organizzazione e verifica delle attività con l'equipe si prevedono al mattino. In concomitanza di partecipazione ad eventi sul territorio o eventi promozionali propri, il monte ore potrà essere ridistribuito su 6 giorni, con necessità di presenza in fasce orarie di svolgimento di eventi e nei momenti funzionali alla partecipazione a riunioni programmatiche e agli allestimenti, spostandosi in fascia anche tardo pomeridiana e serale, sempre in accordo con la/il giovane e nel rispetto del monte ore massimo settimanale e del monte ore complessivo di progetto.
<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Il progetto si rivolge a 2 giovani, dai 18 ai 28 anni, uno per il centro Archimede a Cavalese e uno per il centro Charlie Brown a Predazzo. La selezione si svolgerà tramite colloquio conoscitivo e motivazionale, per cui si valuteranno la conoscenza della cooperativa e del progetto e l'interesse al perseguimento degli obiettivi dello stesso. Saranno valutati positivamente il desiderio e la capacità di mettersi in gioco e di sperimentare, la predisposizione ai rapporti (attitudini necessarie per il buon svolgimento delle mansioni), la disponibilità all'apprendimento e il saper essere flessibili all'interno di un contesto lavorativo.
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	Applicazione dei riferimenti normativi in materia di privacy e tutela dei dati personali
<b>Formazione specifica<sup>4</sup></b>	Le/i giovani prenderanno parte, insieme agli altri giovani in servizio civile attivi in cooperativa, ad una formazione iniziale di presentazione sull'organizzazione e i principi di Progetto 92, la privacy e il sistema qualità (min. 2 h); Nel corso del progetto si prevede una formazione specifica su tematiche legate a compiti e ruolo dell'educatore di un centro diurno (min. 4 h) rivolta a tutti gli operatori dei centri aperti della cooperativa, con un approfondimento specifico sugli strumenti metodologici utilizzati quali schede osservative, Pei (Progetto Educativo Individualizzato), verbali, relazioni...; E' prevista la possibilità di partecipare alla serata formativa per i volontari di Progetto 92 (2 h) su tematiche relative al ruolo del volontario in cooperativa. Tra gli argomenti trasversali è previsto un modulo sulla sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro e sui rischi connessi all'impiego dei volontari in

<sup>4</sup> La formazione generale è uguale per tutti ed è di 7 ore al mese.

	<p>progetti di servizio civile (min. 2 h).</p> <p>La cooperativa propone e realizza nel corso dell'anno seminari e incontri formativi su tematiche educative o legate al ruolo e alle funzioni delle varie figure presenti per i diversi servizi di Progetto 92 e che potranno, in taluni casi, rispondere alle esigenze formative delle/i giovani del servizio civile. In questi casi le/i giovani potranno accedere a tali occasioni formative insieme agli operatori della cooperativa.</p> <p>Le/i giovani in SCUP potranno prendere parte alle riunioni della "propria" equipe, ritenute per loro utili e funzionali. Sono incontri prevalentemente settimanali con valenza formativa sugli aspetti metodologici del lavoro educativo e lo sviluppo di strategie educative e di competenze professionali (min. 40 h).</p> <p>La/il giovane avrà alcuni spazi e tempi per l'autoformazione, da dedicare allo studio e all'approfondimento delle tematiche inerenti al progetto e di interesse per la/il giovane, da concordare insieme (min. 6 h).</p> <p>Si prevede nel corso del progetto la calendarizzazione di alcuni incontri, indicativamente ogni due mesi, tra le/i giovani in SCUP attivi nei diversi progetti della cooperativa, per consentire loro di conoscersi, confrontarsi sulle aspettative e le prime impressioni relative al progetto; per condividere riflessioni in merito all'andamento del progetto, sui punti di forza e i punti critici emersi in itinere e verso la fine del percorso. Per questa ragione si prevede un incontro apposito per la raccolta di spunti e indicazioni utili al miglioramento di un futuro progetto di servizio civile.</p>
<b>Altre note</b>	Per la dislocazione dei Servizi in Val di Fiemme è preferibile che il/la giovane sia domiciliata/o in zona.

La presente SCHEDE DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento ([www.serviziocivile.provincia.tn.it](http://www.serviziocivile.provincia.tn.it)).

Data: 15 giugno 2017